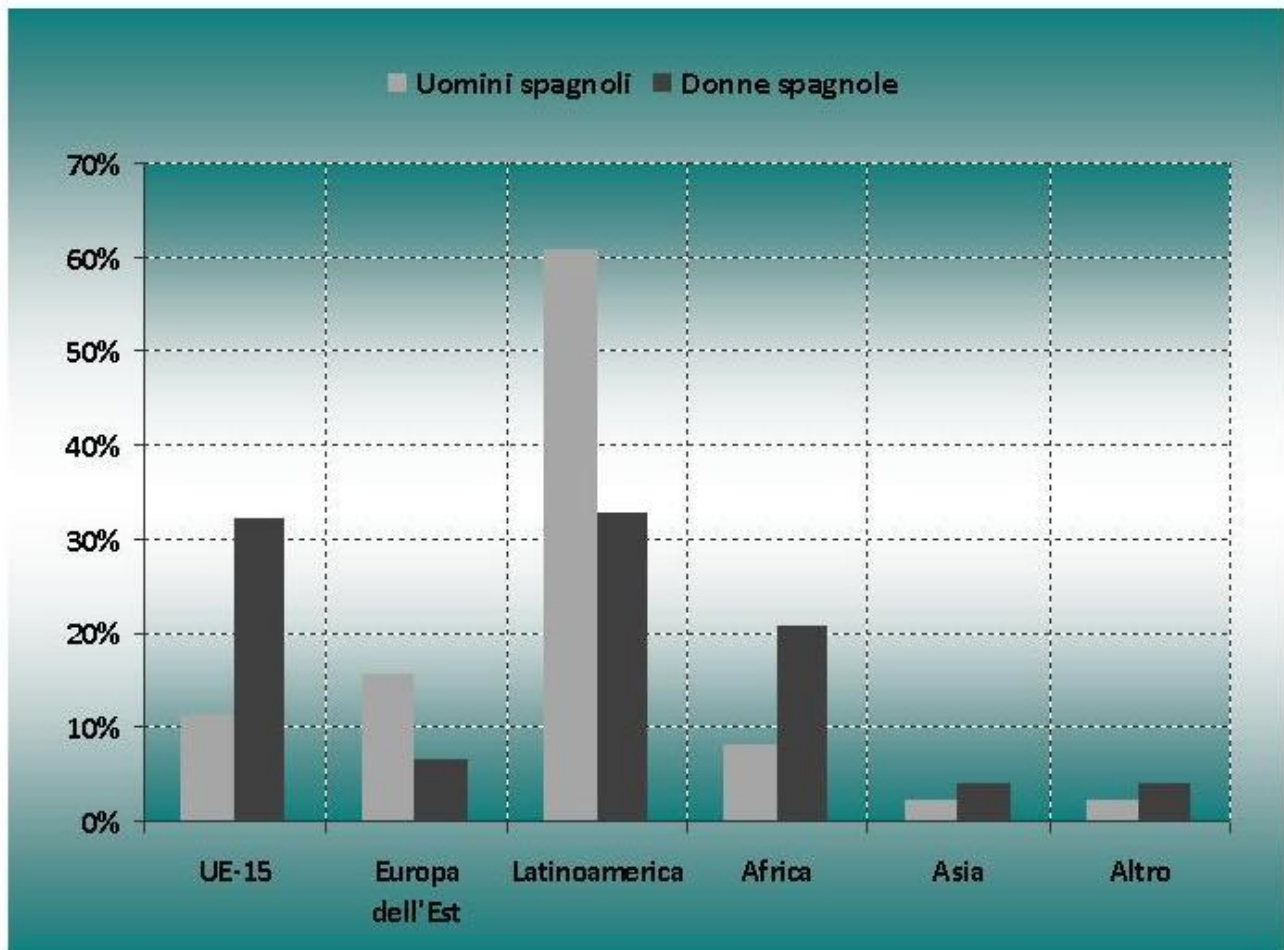


Spagnoli che sposano stranieri (*)

Joana Serret Sanahuja, Antonio López, Albert Esteve | 9 Marzo 2011

Fig. 1 - Distribuzione dei matrimoni misti per origine geografica del/la partner (Spagna, 1998-2008) - PRIME NOZZE



Fonte: Movimineto Nacional de Poblaciòn, 1998 - 2000

Negli ultimi 11 anni, la popolazione straniera in Spagna è aumentata costantemente fino a superare i 5 milioni di persone. In base ai dati forniti dal *Padrón Municipal* (corrispondente all'anagrafe in Italia), al 1° gennaio 1998, il numero complessivo dei cittadini residenti di nazionalità straniera ammontava a 637 mila. Nel 2009, gli stranieri erano oltre 5,6 milioni, il 12,1% della popolazione totale. Naturalmente, i fenomeni demografici riguardanti gli stranieri sono aumentati nel corso dello scorso decennio, e, tra questi, anche i matrimoni misti. Utilizzando i dati del *Movimiento Natural de la Población*, è possibile studiarne le principali caratteristiche.

Matrimoni misti in Spagna: molte seconde nozze

Nel 2008 in Spagna sono stati celebrati 28 mila matrimoni misti, il 15% del totale delle nozze. Nel 1998 rappresentavano il 5% delle unioni e il loro numero in valore assoluto nel corso del decennio è triplicato (Tabella 1).

Gli uomini spagnoli contraggono matrimonio con una persona straniera più frequentemente rispetto alle donne spagnole: 17 contro 11 mila matrimoni misti. La differenza si è accentuata nel corso del decennio, visto che nel 1998 il numero di matrimoni misti per uomini e donne era pressoché uguale.

La presenza della popolazione straniera ha influenzato non solo le prime nozze in Spagna, ma anche e soprattutto le nozze di ordine successivo. Nel decennio considerato, il numero di matrimoni misti tra le prime nozze è cresciuto di circa 2 volte e mezza; mentre quello relativo alle seconde nozze o successive è cresciuto di circa 4 volte e mezza, e, anche in questo caso, i protagonisti spagnoli sono soprattutto gli uomini. Nel 2008, più di 5.000 uomini spagnoli, già in precedenza sposati, hanno contratto matrimonio con donne straniere, ossia il 31,3% del totale dei matrimoni misti con il coniuge spagnolo. Per quello che riguarda le donne, si registrano circa 2.000 unioni di questo tipo (il 17,6% dei matrimoni misti con coniuge spagnola).

L'incidenza raggiunta dalle seconde nozze miste sul totale dei matrimoni è superiore a quella delle seconde unioni tra coniugi spagnoli. Solo uno ogni dieci uomini o donne con nazionalità spagnola che ha contratto matrimonio nel 2008 con un partner spagnolo, era già stato sposato precedentemente.

Tab. 1 - Stranieri, matrimoni, e matrimoni misti in Spagna, negli ultimi 10 anni

Anno	Stranieri	Matrimoni	Matrimoni misti*					Donne spagnole e uomini stranieri	
			TOTALE	(%)	Uomini spagnoli e donne straniere		Totale	% dei primi matrimoni	
					Totale	% dei primi matrimoni			
1998	637.085	207.041	9.267	4,5	4.496	77,0	4.771	88,7	
1999	748.954	208.129	10.061	4,8	5.137	78,3	4.924	88,8	
2000	923.879	216.451	10.301	4,8	5.316	77,8	4.985	88,7	
2001	1.370.657	208.057	11.754	5,6	6.517	77,3	5.237	89,7	
<p>Fig. 2 - Distribuzione dei matrimoni misti per origine geografica del/la partner (Spagna, 1998-2008) - SECONDE NOZZE</p> <p>Fonte: Movimiento Nacional de Población, 1998 - 2000</p>									
2002	1.977.946	211.522	14.368	6,8	8.329	77,1	6.039	89,1	
2003	2.664.168	212.300	19.088	9,0	11.349	75,8	7.739	87,8	
2004	3.034.326	216.149	22.648	10,5	13.574	74,4	9.074	85,9	
2005	3.370.610	209.415	22.682	10,8	13.904	73,4	8.778	86,2	
2006	4.144.166	207.766	25.008	12,0	15.349	72,8	9.659	84,8	
2007	4.519.554	204.772	27.041	13,2	16.155	70,0	10.886	83,7	
2008	5.268.762	194.022	28.061	14,5	16.818	68,7	11.243	82,4	

*Solo matrimoni tra spagnoli e stranieri

Fonte: "Movimiento Natural de la Poblacion"

Con quali stranieri si sposano gli spagnoli e le spagnole?

I flussi migratori internazionali verso la Spagna sono stati caratterizzati, nell'ultimo decennio, da un'elevata eterogeneità delle provenienze. La distribuzione secondo l'origine dei coniugi presenta differenze importanti tra uomini e donne. La maggior parte degli uomini spagnoli che si sposano con donne straniere scelgono una partner latino-americana. Tra il 1998 e il 2008, considerando i matrimoni misti con sposo spagnolo, in 6 su 10 la sposa era di origine latinoamericana. Le donne provenienti dall'Europa dell'Est rappresentano il 15% delle spose dei matrimoni misti; quelle africane solo l'8%. Se si considerano le sole seconde nozze, si riscontra una situazione non dissimile, anche se aumenta l'incidenza relativa delle spose dell'Europa dell'Est e dell'Africa.

Diversi sono i comportamenti delle donne spagnole che meno frequentemente scelgono un partner latino-americano e molto più spesso preferiscono uno sposo di un altro paese dell'Unione Europea

(33%) o africano (20%). Differenti sono le scelte messe in luce nel caso di seconde nozze. I matrimoni con coniugi originari dell'Unione Europea sono meno frequenti se la donna aveva già contratto matrimonio precedentemente; aumentano invece notevolmente gli sposi con nazionalità di uno dei paesi africani, e soprattutto quelli di origine latinoamericana.

Il problema delle età

I matrimoni misti in Spagna presentano anche una distribuzione per età peculiare rispetto alle altre nozze, caratterizzata da maggiore dispersione delle età alla quale i coniugi spagnoli contraggono matrimonio. Mentre il 65% degli uomini e delle donne spagnole che si sposano con i propri connazionali ha una età alle nozze compresa tra i 26 e i 33 anni, solo il 45% degli sposi si colloca nella stessa fascia nel caso di matrimoni misti. A spostare il calendario di questa tipologia di nozze contribuisce notevolmente il maggior peso dei matrimoni in età avanzata, soprattutto per quello che riguarda gli uomini spagnoli. Se, infatti, nei matrimoni con i due coniugi con nazionalità spagnola, solo il 17% degli uomini ha un'età superiore ai 35 anni; nel caso dei matrimoni misti, questa percentuale arriva ad oltre il 40%. Allo stesso modo sono leggermente più frequenti i matrimoni misti in età precoce, soprattutto nel caso delle donne.

Interessante osservare la differenza di età tra i coniugi. Nel caso dei matrimoni misti per gli uomini spagnoli, la differenza di età con la propria sposa aumenta proporzionalmente con l'età alla celebrazione del matrimonio: più tardi si sposano e maggiore è la differenza di età con le rispettive compagne. Se la sposa è spagnola o dell'Unione Europea, a partire dai 35 anni, le differenze d'età tra i coniugi si stabilizzano sui 5 anni di età. Se la sposa è straniera, tale differenza aumenta proporzionalmente all'età in cui si contrae matrimonio. Gli uomini che a 40 anni si sposano con donne straniere (eccezione fatta per quelle di origine europea EU-15) sono in media di 7 anni più grandi delle rispettive spose. Se, invece, le spose sono spagnole o dell'EU-15, la differenza è inferiore a 5 anni. Per le donne, però, avviene il contrario: quanto più tardi si sposano, tanto inferiore sarà la differenza d'età con i mariti. A partire dai 35 anni, tale differenza si stabilizza sui 2-3 anni se i coniugi sono spagnoli o originari di uno dei paesi europei EU-15, mentre, per quanto riguarda le restanti origini, la differenza di età tra i coniugi continua a diminuire o cambia segno all'aumentare dell'età in cui si contrae matrimonio. Ad esempio, la donna spagnola che si sposa a 25 anni con uno straniero, contrae matrimonio con un uomo in media 4 anni più grande di lei. Invece, le donne spagnole, sposate con uno straniero, che contraggono matrimonio a 40 anni, sono più anziane, in media di 4 anni, del proprio compagno.

(*) Questa ricerca è parte del progetto I+D "El impacto de la población extranjer en la formación de la pareja en España" (Ref. SEJ2007-60014/SOCI). Gli autori fanno parte del "Grup de Recerca en Demografia i Families, Generalitat de Catalunya (2009SGR00048)".